



INTERPELLANZA N° 63

OGGETTO: "SMOG TORINO E BLOCCO TRAFFICO" PRIMA FIRMATARIA
SCANDEREBECH

PREMESSO CHE

- Il 22 gennaio a causa del superamento dei 50 microgrammi al metro cubo delle concentrazioni di Pm10 per più di 4 giorni consecutivi, è nuovamente scattata l'estensione delle limitazioni del traffico privato, dalle ore 8 alle 19, per i veicoli diesel fino agli Euro 5 compresi e per quelli a benzina fino agli Euro 1;
- Per il trasporto merci divieto di circolazione, invece, dei diesel Euro 3 ed Euro 4 dalle 8 alle 19 e nei giorni festivi dalle 8.30 alle 14 e dalle 16 alle 19;
- Sempre più spesso si punta il dito allo sfioramento della soglia di CO2 alle sole automobili;

PRESO ATTO:

- Fortunatamente sono previste una serie di esenzioni, soprattutto per garantire la mobilità al personale sanitario e di assistenza che è impegnato nella gestione dell'emergenza Covid-19. Esentati dalle limitazioni, dunque, personale sanitario, socio-sanitario e assistenziale, compresi i volontari, ma anche pazienti e loro accompagnatori che devono raggiungere le strutture sanitarie per terapie, interventi o esami. Stessa esenzione anche per tutti i mezzi dei servizi di soccorso e i veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali e il trasporto di pasti, i veicoli dei servizi di pompe funebri e quelli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a cerimonie funebri;
- Sempre più spesso Torino deve sottostare ai blocchi del traffico;

RILEVATO CHE:

- Non si capisce in quale maniera il dato dell'inquinamento venga sfiorato in periodi di pandemia, in cui i decreti impongono una ridotta circolazione automobilistica solo per lavoro o necessità;

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

- Quante volte nel 2020 si è dovuto ricorrere al blocco del traffico, per quanti giorni e in quali giorni,
- Quali dati si abbiano sulla riduzione del traffico nel 2020 sul territorio torinese,
- Quale sia il numero complessivo della flotta di auto/autocarri/vetture di qualsivoglia tipologia in possesso della Città di Torino e la relativa appartenenza alla classe ambientale, differenziandoli se diesel o benzina,
- Quale sia il numero complessivo della flotta adibita al trasporto pubblico, e le relative appartenenze alla classe ambientale,

- Quale sia il numero complessivo di unità immobiliari adibite all'edilizia pubblica residenziale, con particolare riferimento al dato complessivo di sistemi di riscaldamento che andrebbero cambiati e che causano notevole emissioni di sostanze inquinanti,
- Il totale complessivo delle unità immobiliari di proprietà comunale con il relativo dato inerente al metodo col quale vengono riscaldati,
- Si fa richiesta del dato scorporato e suddiviso per anni, dal 2010 alla fine del 2020, sulle rilevazioni in possesso del Comune, o di enti quali l'Arpa, che possano attestare la provenienza dei fattori inquinanti che portano allo sfioramento dei limiti d'inquinamento.

Torino, 22/01/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech